22 set 2020 - Kant

Le forme a priori della conoscenza sensibile sono spazio e tempo

p. 180 vol 2a

La logica trascendentale si divide in due parti:

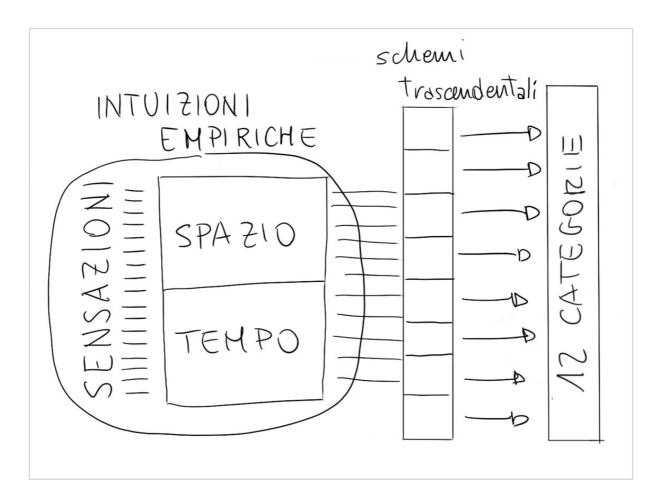
- 1. Analitica trascendentale, che tratta le forme dell'intelletto
- 2. Dialettica trascendentale, che tratta della ragione

L'intelletto è la facoltà che a partire dalle forme a priori della conoscenza empirica e attraverso l'uso delle categorie giunge a conoscenze.

La **ragione** invece studia ragione e pensa anche di ciò che non deriva dai sensi. È una facoltà che permette all'uomo *di andare oltre le colonne d'Ercole*

Analitica trascendentale

Le forme a priori della conoscenza intellettiva sono **le categorie**: sono le supreme funzioni unificatrici dell'intelletto.



Le sensazioni vengono immediatamente collocate nello **spazio e nel tempo**, formando le *intuizioni empiriche*, imprescindibili.

Queste intuizioni empiriche vengono *ordinate* attraverso gli **schemi trascendentali**: le intuizioni empiriche qui vengono ordinate **cronologicamente**, permettendo l'*utilizzo* migliore delle categorie.

In questo modo viene prodotto un giudizio sintetico a posteriori

Deduzione trascendentale

Il termine "deduzione" viene usato da Kant inteso come nel linguaggio giuridico forense, ovvero come dimostrazione della legittimità di diritto di una pretesa di fatto.

Kant infatti si chiede se l'uso che tutti gli uomini fanno delle categorie sia effettivamente corretto, e soprattutto se in tutti gli uomini avviene questo processo di categorizzazione. Il problema quindi è: tutti gli uomini, in ogni tempo e in ogni luogo, utilizzano le stesse forme a priori? Le forme a priori sono valide per tutti?

Sono universali e necessarie?

Kant, in ogni modo, cerca solo l'**intersoggettività**, non oggettiva. Egli infatti afferma che se tutti avessero degli occhiali azzurrati, tutti penserebbero che il mondo fosse azzurro, dandolo questa informazione come oggettiva: sarebbe invece soltanto Inter soggettiva.

L'Io penso è un centro mentale unificatore, una sorta di collegamento tra le menti.

Dialettica trascendentale

Kant studia il modo in cui usiamo la ragione, affermando che si fanno degli errori: esempi sono tutti i filosofi precedenti che hanno tentato di dimostrare attraverso i mezzi dell'intelletto, (ovvero attraverso mezzi utili solo all'esperienza) cose che sono appannaggio della ragione, ovvero senza alcuna base empirica, come Sant'Anselmo o San Tommaso